

Progetto del Mit realizzato in collaborazione con IFEL, ITACA e Invitalia

Appalti a portata di click

Hub Contratti Pubblici a supporto degli enti

La digitalizzazione dei contratti pubblici non è più una prospettiva futura, ma una condizione ordinaria dell'azione amministrativa. Con il nuovo Codice, il ciclo di vita dell'appalto, dalla programmazione all'esecuzione, richiede competenze aggiornate, strumenti digitali, accesso rapido alle fonti e capacità organizzativa che non sempre le amministrazioni, soprattutto quelle di minori dimensioni, riescono a mettere in campo con la stessa intensità.

È in questo contesto in cui si colloca Hub Contratti Pubblici, il progetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti realizzato in collaborazione con IFEL, ITACA e Invitalia, finanziato con risorse PNRR e pensato per sostenere le stazioni appaltanti nella gestione digitale del ciclo di vita dei contratti pubblici. L'Hub è uno spazio virtuale che assicura supporto tecnico, giuridico e normativo gratuito e sempre accessibile. Non è solo un portale informativo ma un ecosistema di strumenti integrati: contenuti di aggiornamento, webinar, MOOC, tutorial, podcast, community, supporto giuridico, banche dati, strumenti di consultazione, servizi digitali e applicazioni dedicate alle stazioni appaltanti e agli operatori economici.

L'obiettivo è ridurre l'asimmetria informativa tra gli enti, favorire l'applicazione omogenea delle regole e rafforzare la

capacità amministrativa delle stazioni appaltanti. I dati disponibili confermano la dimensione raggiunta dal progetto. Al 30 aprile 2026, l'Hub ha registrato complessivamente 172.984 visitatori unici tra il 2025 e aprile 2026, di cui 129.734 nel 2025 e 43.250 nel 2026. Gli strumenti informativi, messi a disposizione nell'ul-

timo anno, hanno registrato 10.228 iscritti e 40.181 partecipazioni attive (il 58,5% al nord, 20,4% al centro e 21,3% sud e isole). Sono stati realizzati 61 webinar, 20 learning object per due MOOC, con la produzione dei restanti due MOOC già avviata, 25 tutorial, 33 podcast e 4 community, per un totale di 143 strumenti prodotti. Accan-

to agli strumenti informativi, l'Hub integra servizi operativi.

La Bussola del RUP ha registrato 15.461 visite dal 21 maggio 2025 al 30 aprile 2026, con maggiore incidenza di accessi in Lombardia, Lazio e Campania. DigitAPP conta oltre 29 milioni di token utilizzati dall'avvio della sperimentazione. La piattaforma SCP Esecuzione, attiva nelle regioni abilitate Liguria e Campania, registra 327 utenti con almeno un accesso, oltre 140 stazioni appaltanti abilitate, più di 1.800 procedure caricate e oltre 3.200 schede in via di trasmissione o inviate.

Dentro questa architettura trova spazio anche AI4RUP, l'assistente digitale basato su intelligenza artificiale generativa, integrato in DigitAPP. È uno degli elementi più innovativi del progetto, ma si inserisce in un disegno più ampio: mettere la tecnologia al servizio dell'amministrazione, senza sostituire la responsabilità delle persone. Hub Contratti Pubblici nasce quindi come infrastruttura di accompagnamento. Non un adempimento in più, ma un presidio a servizio della capacità amministrativa. La modernizzazione degli appalti pubblici passa anche da qui, dalla possibilità di trasformare norme complesse, strumenti digitali e contenuti specialistici in supporto concreto al lavoro quotidiano delle stazioni appaltanti.

© Riproduzione riservata

Innovazione è sostenere chi decide

La digitalizzazione degli appalti pubblici non può essere ridotta ad una questione di piattaforme. Per le stazioni appaltanti, in particolare i Comuni, significa soprattutto rafforzare competenze e capacità organizzativa. Hub Contratti Pubblici va in questa direzione. I numeri, fino ad oggi registrati e che sono sempre più in crescita, mostrano che questa domanda di accompagnamento esiste. L'Hub può diventare uno strumento da utilizzare quotidianamente non solo per i RUP ma anche per tutta la platea di soggetti che lavora ogni giorno nelle procedure. Il valore del progetto sta proprio nella sua capacità di partire dai bisogni concreti delle stazioni appaltanti, per rispondere a bisogni diffusi riguardanti tutte le fasi contrattuali. I RUP e gli uffici pubblici non chiedono soltanto norme da consultare, ma orientamento, esempi, aggiornamento continuo, risposte operative e strumenti nelle gestioni più complesse. Gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma sono tasselli di uno stesso disegno: la piena digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

Come sottolinea Anna Corrado, magistrato e coordinatrice del Tavolo tecnico di indirizzo del MIT "la digitalizzazione dei contratti pubblici deve diventare sempre di più uno strumento per semplificare le procedure ed essere al servizio delle amministrazioni. Il Codice dei contratti è una disciplina complessa che necessita di un supporto continuo: strumenti informativi, supporto giuridico e innovazione possono aiutare le stazioni appaltanti a lavorare meglio, senza sostituire le persone ma aumentando la capacità di conoscenza e gestione dei processi. I funzionari pubblici trovano nell'Hub risposte concrete per affrontare decisioni e complessità con cui si misurano ogni giorno".

È questo l'equilibrio da presidiare perché l'innovazione non deve aggiungere complessità, ma rendere i processi più governabili e accessibili anche per amministrazioni più piccole rafforzando la qualità della spesa pubblica.

Walter Tortorella,
Capo Dipartimento
Economia locale e
Formazione di IFEL

© Riproduzione riservata

Hub Contratti Pubblici: numeri chiave



AI4RUP, l'assistente digitale che aiuta il RUP a orientarsi

L'AI4RUP è l'assistente digitale basato su intelligenza artificiale generativa integrato nella piattaforma DigitAPP. L'obiettivo è supportare il lavoro dei RUP nella ricerca e organizzazione delle informazioni, mettendo a disposizione un canale più rapido per orientarsi tra norme, pareri, FAQ e giurisprudenza in materia di contratti pubblici.

Il RUP opera in un contesto nel quale le fonti da consultare sono numerose e spesso distribuite: Codice dei contratti pubblici, allegati, pareri del Ministero, pareri e atti dell'ANAC, pronunce del giudice amministrativo, indicazioni operative e documenti di supporto. Individuare rapidamente il riferimento corretto richiede tempo, competenza e capacità di collegare materiali diversi. AI4RUP nasce per ridurre questo carico di ricerca.

Il chatbot consente di formulare domande in linguaggio naturale e restituisce ri-

sposte costruite a partire da una base documentale qualificata. La logica non è quella di produrre indicazioni generiche, ma di aiutare l'utente a recuperare fonti pertinenti velocizzando una parte dell'attività istruttoria. Il funzionamento si basa su un modello di AI generativa con architettura RAG (Retrieval-Augmented Generation). Il sistema non si limita a generare testo, ma recupera informazioni da un patrimonio documentale selezionato e sicuro e formula risposte.

È proprio la qualità della base informativa a rendere lo strumento coerente con le esigenze della PA. AI4RUP non decide al posto del RUP, non sostituisce la valutazione dell'amministrazione, non firma atti, non esercita discrezionalità ma aiuta a cercare, collegare e organizzare informazioni. La decisione resta affidata alla persona che mantiene la responsabilità del procedimento e la valutazione del caso concreto.

L'AI, infatti, può ridurre i tempi di consultazione, rendere più accessibili materiali complessi e offrire un primo orientamento agli uffici ma deve rimanere uno strumento di ausilio, trasparente e verificabile, dentro un processo amministrativo presidiato dal fattore umano. AI4RUP rappresenta una delle frontiere più interessanti



dell'Hub Contratti Pubblici: non l'automazione della decisione pubblica, ma l'uso dell'AI per rendere più solido, documentato e consapevole il lavoro di chi quella decisione deve assumere quindi si attesta come uno strumento fondamentale per i comuni e le stazioni appaltanti, enti in cui molto spesso le risorse umane specialistiche sono limitate.

© Riproduzione riservata

Pagina a cura di

06 26 | IFEL
20 anni di storia insieme